Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 52 (1983)
Heft: 1

Rubrik: Rassegna grigionitaliana

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

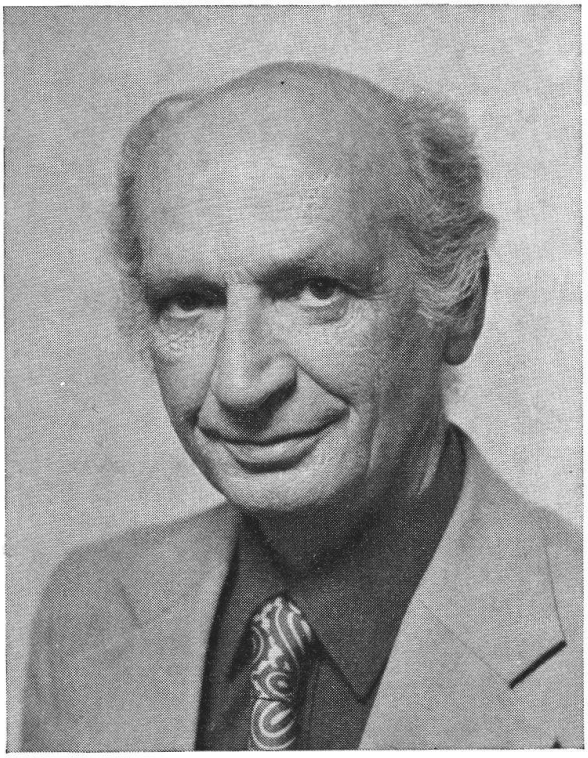
Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Rassegna grigionitaliana



LA SCOMPARSA
DELL'ISPETTORE
SCOLASTICO
EDOARDO FRANCIOLLI
(1924 - 1982)

Raramente abbiamo avuto tanta difficoltà ad affrontare la commemorazione di un grigionitaliano scomparso, come questa volta che ci tocca parlare di un amico non solo caro, ma carissimo. Tanto più che quell'amicizia molto più fortemente che frutto di reciproca simpatia era frutto di una collaborazione quasi quarantennale per la nostra Valle, per il Grigionitaliano, per la nostra scuola, per la Svizzera Italiana. Perché tale fu *Edoardo Franciolli* con la sua viva intelligenza, con il suo carattere conciliante, con il suo profondo amore per la nostra cultura e la nostra identità: un uomo profondamente e ostinatamente impegnato al raggiungimento di qualsiasi meta che potesse tornare a vantaggio delle valli grigionitaliane e, indirettamente, almeno, a vantaggio della Svizzera Italiana.
Abbiamo assistito con strazio alla sua non lenta consunzione, alla sua stoica rassegnazione, ma non abbiamo potuto che apprendere da un amico comune la sua fine, l'8 ottobre scorso.
Nella morte abbiamo rivisto come in un film tutti i molti momenti di cooperazione, di colloquio sempre concernente qualche problema importante per la nostra comunità. E ci è passata davanti alla mente la collegiale collaborazione che ci demmo nel 1949 per preparare la celebrazione del IV centenario dell' indipendenza moesana e l'inaugurazione del Museo Moesano, la comunanza

di lavoro, di sforzi e di tendenze nel comitato della Sezione Moesana della PGI, poi la collaborazione prolungata a livello di comitato direttivo della PGI, le discussioni sui nostri docenti futuri e attivi, su problemi scolastici e della radio della Svizzera Italiana, gli incontri a Coira in occasione degli esami della magistrale, i momenti di rilassamento e di sana allegria dopo le snervanti sedute della PGI o di qualche commissione. Un vero amico, il caro Dado. Sempre sapeva trovare la parola incoraggiante, la battuta arguta e umoristica, gli argomenti di ponderata saggezza nelle discussioni importanti.
Ora tutto è diverso, perché Edoardo Franciolli non è più fra noi. Tutto è diverso perché altri prenderanno i posti che Lui rivestiva con tanta competenza e dignità: il posto di ispettore scolastico e quello di membro del comitato della CORSI, il posto di membro del comitato direttivo della PGI e quello di vicepresidente di «Coscienza svizzera», il posto di presidente della commissione cantonale per i libri di testo di lingua italiana e quello di consulente nella commissione per la lotta contro le droghe ecc. ecc. Tanto grande era la fiducia che godeva in ogni campo, tale l'operosità che nascondeva nella sua modestia. Una cosa vogliamo sperare: che egli dal cielo abbia a vegliare sulla sua famiglia e sulla scuola grigionitaliana e anche, perché no? sulla sua Pro Grigioni Italiano.

DUE DECESSI DI MESOLCINESI EMIGRATI

Mesolcinese per parte di madre, perché figlio dell'indimenticabile signora Orsolina Tognola di San Vittore, l'avv. *MARIO AGUSTONI,* di ottant'anni, spentosi a Bellinzona alla fine di ottobre. Ma più ancora era mesolcinese per affezione, perché nato a Milano venne a crescere a San Vittore, nella casa Tognola, alla quale rimase sempre fedele finché la salute glielo permise. Fu attivo nella politica, convinto aderente di un partito, ma rispettoso delle convinzioni altrui. Nei primissimi anni nel circolo di Roveredo, poi nel Ticino, tanto da arrivare, attraverso le cariche di deputato al gran consiglio, di consigliere comunale e di municipale di Bellinzona, alle cariche di consigliere nazionale e di procuratore pubblico della confederazione. Attaccatissimo a San Vittore, diede il suo contributo di cittadino esemplare e volle che anche i suoi figli apprezzassero l'aria nativa, la libertà e la serenità del soggiorno in campagna.
Altro mesolcinese emigrato nel vicino Ticino il dott. *ULISSE GIUDICETTI,* di Lostallo, che per molti anni provvide alla condotta veterinaria di Biasca, della Riviera e della bassa Leventina. Aveva ottantacinque anni. Non mancava mai, finché le forze glielo permisero, di visitare il suo villaggio nativo e di interessarsi in modo particolare alla vita rurale dei suoi concittadini. È stato ricordato, nel necrologio, che deve essere accomunato al ricordo del dott. *Piero a Marca,* del dott. *Salman Luban,* del dott. *Paolo Serena,* perché tutti, come lui erano professionisti per ideale, in tempi in cui gli spostamenti, d'estate e d'inverno, di giorno e di notte, erano ben più difficoltosi di quel lo siano oggi, in epoca di motorizzazione completa. È giusto ricordare questi nostri prefossionisti del passato, ma noi vorremmo associare a loro anche il dott. *Giulio Zendralli* il quale, nella bassa Mesolcina fino a Verdabbio, non aveva il compito tanto più leggero.

I NOSTRI CORI

Per una ragione o per l'altra, questi ultimi mesi sono stati mesi di grande risonanza per i nostri cori. E cominciamo con quello delle *Voci bianche del Moesano,* che dopo il trionfo di Vienna si è visto di nuovo insignito dal governo cantonale di un premio speciale: la somma di seimila franchi che deve permettere al coro e al suo dirigente maestro *Eros Beltraminelli* di affrontare qualche impresa particolarmente impegnativa. La sera del 29 ottobre, dopo avere nel pomeriggio ricevuto il premio nella sala del gran consiglio, il coro ha voluto presentarsi alla popolazione di Coira e ai molti amici e parenti che l'avevano accompagnato dalla Mesolcina. Ha dato quindi, nella chiesa del Redentore, un bellissimo concerto, dal quale tutti i presenti hanno potuto convincersi che il premio era stato ben meritato. Dobbiamo mettere in rilievo qui, che la sig.ra *Adele Rosa-Somaini,* certamente spirito vivificatore di questo coro, ha voluto che il concerto fosse dedicato alla memoria dell'ispettore Edoardo Franciolli, da sempre uno dei più convinti sostenitori di questa iniziativa.
Ma un elogio merita pure il coro dei *Giovani coristi* di Roveredo, che con il suo dirigente maestro *Emilio Giudicetti* è stato a Brusio e a Poschiavo, raccogliendo calorosi applausi. Lo stesso coro si è esibito, il mercoledì 8 dicembre, nella chiesa parrocchiale di San Giulio a Roveredo.
Altro coro sulla cresta dell'onda è quello della *Sezione di Coira della PGI,* il quale ha potuto festeggiare il suo 20° anno di vita, essendo stato fondato nel 1962 per iniziativa di *Bruno Mazzoni,* che sarebbe ben presto scomparso. Ebbe dapprima come dirigente il prof. *Ottorino Villatora* e, dopo, *Guido Crameri.* A questi è succeduto *Domenico Menghini,* che ancora oggi dirige la composizione mista.
La sera del sabato 20 novembre la sala del Drei Könige a Coira era stipata di amici e simpatizzanti e la festa era animata non solo dal coro della Sezione, ma anche dal *Chor viril Alpina,* diretto dal maestro *Mario Candrian,* dal virtuoso della filarmonica *Luigi Rataggi* con i suoi Giovani fisarmonicisti mesolcinesi, dal cantante brusiese *Mirko Priuli* e dall'orchestra *Era* di Poschiavo. Il tutto sotto la direzione del presidente del coro *Albino Plozza* con i suoi collaboratori. — Tutti gli intervenuti furono concordi nel testimoniare l'ottima riuscita della festa.

AMICI GERMANICI SULLE ORME DEI MAGISTRI MOESANI

Ancora una volta, come pochi anni fa, una comitiva di Eichstätt in Baviera ha visitato in principio di settembre il Moesano per ripercorrere le tracce lasciate da alcuni dei nostri magistri. Erano una trentina fra soci dell'università popolare e dell'associazione storico-culturale di Eichstätt. Accolti con squisita cordialità dai coniugi *Giudicetti-Albertini* e guidati dallo studente *Rembrandt Fiedler* (che sta preparando una dissertazione sull'architetto roveredano Gabriele de Gabrieli, 1671-1747), gli ospiti hanno visitato la chiesa di Monticello, dove hanno potuto ammirare il calice donato a quella chiesa dall'architetto Giacomo Angelini, pure molto attivo a Eichstätt, la «Rotonda» di San Lucio e la collegiata di San Vittore, come pure la casa nativa di Gabriele de Gabrieli in Rugno di Roveredo. Naturalmente non mancarono di dedicare la loro attenzione anche al castello di Mesocco e ad altre cose storiche o artistiche in Mesolcina e in Calanca. Partirono entusiasti del Moesano e dell'accoglienza ricevuta.

NOMINATA LA DIRETTRICE DELLA SEZIONE ITALIANA DELLA SCUOLA PER MAESTRE D'ASILO

È la signorina *Nicoletta Ferrazzini* di Chiasso, domiciliata a Verscio, la direttrice dell'appena istituita sezione italiana della scuola per maestre d'asilo, presso la Scuola cantonale di economia domestica. Con le nostre congratulazioni presentiamo alla giovane eletta gli auguri più vivi di un fecondo operare, perché possa la sua azione suscitare buone insegnanti di scuola materna per il Grigioni Italiano.

ANCHE SOAZZA HA LA SUA SALA MULTIUSO

Dopo Castaneda e Grono anche Soazza ha ora la sua palestra nuova e sala multiuso. Nella stessa ricorrenza festosa dell'inaugurazione ha pure aperto la biblioteca comunale, grazie alla generosità degli eredi fu Dott. Edmondo Zarro.

LA FRANA DI NADRO (Grono)

Molto allarme ha suscitato a Grono sul principio di ottobre la frana formatasi sopra Nadro, che ha fatto uscire dal suo corso solito il Riale dei Morti. L'intervento tempestivo della protezione civile ha cooperato a tranquillizzare la popolazione, la quale, tuttavia, non sarà completamente serena che quando cantone e comune avranno preso i provvedimenti necessari ed efficaci.

CAMBIO DI GUARDIA IN CONSIGLIO FEDERALE

Con la fine di quest'anno hanno lasciato l'esecutivo federale il presidente della Confederazione, on.le *Fritz Honegger* e il capo del dipartimento dell'interno on. *Hans Hürlimann.*

Qui siamo in dovere di ricordare e ringraziare in modo particolare quest'ultimo per la comprensione e la simpatia che ha sempre dimostrato nei confronti delle minoranze linguistiche della Svizzera. Tutti sappiamo che a lui si deve quel messaggio che attualmente è all'esame delle camere federali, destinato ad aumentare di molto i contributi federali al Grigioni per le sue culture romancia e grigionitaliana e al Ticino per la sua cultura italiana. Possiamo anzi sottolineare con soddisfazione che il consiglio degli stati ha già approvato il messaggio del consiglio federale, aumentando del 50 %, cioè da due a tre milioni, il contributo destinato al Grigioni. E non è da credere che il consiglio nazionale, a sua volta, vorrà fare marcia indietro. C'è solo da augurarsi che anche il successore nel dipartimento abbia a dimostrare altrettanta comprensione e simpatia.

Mercoledì 8 dicembre l'assemblea federale ha proceduto alla nomina dei due nuovi consiglieri federali in sostituzione dei dimissionari. Senza nessuna sorpresa, sono stati eletti al primo scrutinio il democristiano *Alfonso EGLI* di Lucerna e il radicale *Rudolf FRIEDRICH* di Winterthur. Qualche sorpresa ha costituito invece la nomina del presidente della confederazione, l'on. *Pierre*

Aubert con il migliore dei risultati fin qui raggiunti, e del vicepresidente l'on. *Willi Ritschard,* con il peggiore dei risultati da lui ottenuti.
A tutti questi eletti i più vivi auguri anche da parte dei «Quaderni».

IL VENTICINQUESIMO DEL VESCOVO DI COIRA

La città di Coira e tutti i fedeli della diocesi hanno festeggiato l'8 dicembre il venticinquesimo di consacrazione episcopale del dott. *Giovanni VONDERACH.* Da cinque lustri egli è al servizio della grande diocesi, dapprima come vescovo coadiutore, poi come vescovo titolare, sempre egualmente preoccupato della vita religiosa delle anime a lui affidate, sempre vivamente premuroso del benessere spirituale e in ragionevole misura materiale dei suoi fedeli. Anche a lui diciamo di cuore ad multos felicioresque annos !

PIERO STANGA NUOVO ISPETTORE SCOLASTICO DEL GRIG. ITAL.

Il governo grigione ha nominato ispettore scolastico del Grigioni Italiano e di Valdireno il prof. *Piero Stanga* di Roveredo. Egli succede all'indimenticabile ispettore *Edoardo Franciolli* e gli auguriamo di cuore di sapere camminare degnamente nelle di lui orme.
Nel comitato CORSI è stato scelto l'on. *Alfredo Polti.*

L'11 novembre 1982 il prof. *Bernardo Zanetti,* consulente giuridico della PGI, ha tenuto a Friborgo la sua lezione di addio. Facciamo i più vivi voti, affinché nell'otium cum dignitate possa trovare ancora più tempo ed energia di occuparsi delle cose più gradite, perché liberamente scelte.

VOTAZIONI CANTONALI DEL 3 OTTOBRE

La prima finesettimana di ottobre il popolo grigione era chiamato ad esprimersi su 4 progetti, fra i quali il più importante, quello della *legge cantonale sull'energia,* è stato il solo a subire il rifiuto da parte dei votanti. Gli altri argomenti, cioè la legge di *procedura nelle pratiche amministrative e costituzionali* (2), la revisione parziale della legge sugli *assegni familiari* (3) e la revisione della legge di introduzione alla legge federale sull'*edilizia di protezione civile* (4) sono state accettate. Ecco i risultati per i circoli del Grig. It . e per il Cantone:

	1		2		3		4	
	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no
Poschiavo	576	614	564	536	850	348	707	448
Brusio	80	142	106	111	150	74	139	90
Bregaglia	78	47	73	34	89	36	86	33
Calanca	60	41	67	29	85	21	70	35
Mesocco	84	81	90	64	144	27	114	51
Roveredo	145	90	157	71	193	44	145	87
Tot. Grigioni Ital.	1023	1015	1057	845	1511	547	1261	744
Cantone	8934	10456	10434	7459	14403	5034	11775	6907

La partecipazione è stata del 20% ! E l'80% dove era ?

VOTAZIONI FEDERALE E CANTONALE DEL 28 NOVEMBRE

In *campo federale* il popolo doveva esprimersi sull'iniziativa popolare per la protezione del consumatore, o *sorveglianza dei prezzi,* e sul controprogetto del consiglio federale. L'iniziativa è stata accettata a grande maggioranza, ciò che non avveniva da ormai parecchi decenni. Si vedrà dai risultati dei circoli, che qui pubblichiamo, come l'iniziativa è stata accettata solo nel Moesano e a Brusio.

	Iniziativa		Controprogetto	
Bregaglia	106	151	110	133
Brusio	237	191	72	290
Calanca	111	96	28	93
Mesocco	256	79	57	227
Poschiavo	447	490	298	603
Roveredo	331	131	71	331
Totale Grigoni Italiano	1 488	1 088	636	1 677
Totale Cantone *	16 623	14 427	9 096	18 175
Totale Confederazione	730 934	530 882	283 939	851 922

*) Nonostante la maggioranza dei sì, mancano tre voti alla maggioranza assoluta e il voto del Grigioni viene sommato a quello negativo di altri sei stati.

In *campo cantonale* si trattava di votare, ormai per la quarta volta, sull'iniziativa socialista per l'introduzione del *sistema proporzionale* nella nomina dei deputati al gran consiglio. L'iniziativa, appoggiata nei circoli del Moesano, ma avversata in tutti gli altri, è stata respinta a fortissima maggioranza.

Bregaglia	83	185
Brusio	146	295
Calanca	95	68
Mesocco	178	160
Poschiavo	308	685
Roveredo	266	194
Totale Grigioni Italiano	1 076	1 587
Totale Cantone	11 896	20 381